

A.R.P.A. PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI UN SOFTWARE LIMS (LABORATORY INFORMATION MANAGEMENT SYSTEM) PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO, INCLUSIVA DELLA SUA PERSONALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E ASSISTENZA (CIG 66705800C2)

QUESITI PERVENUTI

- 1) **DOMANDA:** Nel Vs. capitolato viene richiesto che il sistema sia interfacciale senza specificare numero e tipologia. E' possibile, per favore, avere questa informazione? L'integrazione deve avvenire in fase iniziale del progetto o diversamente?"

RISPOSTA:

A) La tipologia di connessione agli strumenti richiesta nel capitolato prevede lo scambio (manuale o automatico) di file con tracciato standard.

L'art. 1 prevede infatti che tale collegamento avvenga "attraverso file in formato standard (es: XML, Open Document Excel, CSV) oppure in formato testuale (es. CSV) e, in aggiunta, in formati proprietari (Es. Excel)", si specifica inoltre all'at. 4 punto 4.2 che il LIMS deve adattarsi allo standard definito dallo strumento e non viceversa laddove è previsto "Inserimento dei risultati prodotti dagli strumenti presenti in laboratorio attraverso il caricamento di file in formato standard (CSV,TXT ed altro) prodotti dagli apparecchi con il loro tracciato standard".

Il LIMS dovrà pertanto disporre di modalità di adattamento ai tracciati standard di input dei dati di prova tali da consentirne la configurazione diretta da parte del personale Arpa con compiti di amministrazione, a prescindere dalla tipologia e dal numero di strumenti.

Si tratta in questo caso di caratteristiche di minima che non escludono altre modalità di interfacciamento (es. trasferimento diretto dei dati tra LIMS ed apparecchiature senza utilizzo di file intermedi), tale modalità, che prevede la conoscenza a priori della tipologia degli strumenti e delle loro specifiche, non viene però indicata nel capitolato.

B) l'interfacciamento attraverso il trasferimento di file con formato standard deve avvenire in fase iniziale, altre tipologie di interfacciamento potranno essere attivate in fase successiva.

Torino, li 23/05/2016

Il Responsabile

del procedimento di gara

(Dott.ssa Rossana Maria Caterina GIANNONE)